

COVID-19 E DIRITTI UMANI

LA SITUAZIONE IN ITALIA

04-05-2020



DONNE E VIOLENZA DOMESTICA

Al telefono e online il supporto alle donne con disabilità vittime di violenza

Al telefono oppure online, anche videochiamando, così le donne con disabilità fisiche, cognitive e sensoriali vittime di violenza e discriminazione di Bologna possono chiedere aiuto in questa fase di isolamento. A ricordare loro che non sono sole le associazioni Mondo donna e Aias Bologna, promotrici dello sportello “Chiama ChiAma”, che combina l'esperienza delle due realtà nel sostegno alle donne che subiscono abusi e le persone con disabilità. Sulla pagina Facebook dell'iniziativa tutti i riferimenti per accedere, in sicurezza, agli strumenti per il contatto messi a disposizione.

LEGGI TUTTO

[Sportello Chiama ChiAma](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

**AMNESTY
INTERNATIONAL**



COVID-19 E DIRITTI UMANI

LA SITUAZIONE IN ITALIA

04-05-2020



DONNE E VIOLENZA DOMESTICA

Online l'avviso relativo ai contributi per i centri antiviolenza

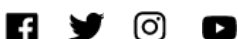
Centri antiviolenza e case rifugio hanno tempo fino al 31 luglio 2020 per chiedere il contributo finalizzato a sostenere gli interventi realizzati a partire dal primo febbraio di quest'anno e necessari a fronteggiare l'emergenza Covid-19. È già online, infatti, l'avviso del dipartimento per le Pari opportunità della presidenza del Consiglio dei ministri, che prevede per le case rifugio erogazioni fino a 15.000 euro e per i centri antiviolenza fino a 2500, con l'obiettivo di agevolarle in una fase che espone le vittime di violenza a un accresciuto rischio di abusi.

LEGGI TUTTO

[Dipartimento Pari opportunità](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



COVID-19 E DIRITTI UMANI

LA SITUAZIONE IN ITALIA

04-05-2020



SERVIZI ESSENZIALI

Indagine Caritas su impatti Covid-19: raddoppiato il numero delle persone che chiede aiuto

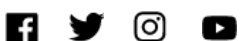
Dal 9 al 24 aprile, la Caritas, attraverso un questionario strutturato destinato a direttori e responsabili Caritas, ha esplorato come sono cambiati i bisogni, le fragilità e le richieste intercettate nei Centri di ascolto e/o servizi Caritas; come sono mutati gli interventi e le prassi operative sui territori; quale è l'impatto del Covid-19 sulla creazione di nuove categorie di poveri, ma anche su volontari e operatori. I dati del primo monitoraggio si riferiscono a 101 Caritas diocesane, pari al 46 per cento del totale. Si registra il raddoppio delle persone che per la prima volta si rivolgono ai Centri di ascolto e ai servizi rispetto al periodo di pre-emergenza.

LEGGI TUTTO

[Caritas](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL





DISCRIMINAZIONE

Migranti, il giudice nega l'asilo ma l'espulsione è congelata

È quello che è accaduto a un migrante che ha avanzato senza successo domanda di riconoscimento dello status di rifugiato e, dopo i ricorsi respinti, ha impugnato la decisione dinanzi alla Corte di cassazione. In attesa della sentenza definitiva, il Tribunale di Milano ha però confermato il permesso di soggiorno, affermando che la pandemia costituisce un fondato motivo per un permesso momentaneo, e permette così al richiedente asilo di godere della protezione del Ssn, nonché di tutelare la salute pubblica rispettando i recenti decreti approvati per l'emergenza.



BUONA PRATICA

LEGGI TUTTO

[Melting Pot](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL





DETENUTI

Coronavirus: Cedu, Italia chiarisca situazione nel carcere di Torino

L'avvocata Benedetta Perego, con il supporto dell'associazione StraLi, ha presentato un ricorso d'urgenza alla Corte europea dei diritti umani relativamente alle condizioni di salute di un detenuto del carcere di Torino risultato positivo al Covid-19 e affetto da pregresse patologie. L'uomo, risultato positivo da inizio aprile, continua ad essere detenuto nel carcere, nonostante l'incompatibilità della malattia con la prosecuzione della detenzione. La Cedu ha chiesto delucidazioni al governo italiano sulle condizioni del detenuto e sulla prevenzione e gestione del contagio all'interno del carcere di Torino.

LEGGI TUTTO

[Strali](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL





SERVIZI ESSENZIALI

 BUONA PRATICA

I detenuti di Gorgona in solidarietà per le famiglie in difficoltà

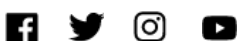
I detenuti della Casa di reclusione di Gorgona (Li) hanno acquistato beni alimentari prodotti sull'isola, per un valore di circa 1.000 euro, e li hanno donati alla Comunità di Sant'Egidio per sostenere le famiglie in difficoltà. Si tratta di cibo, per lo più frutta e verdura, coltivato dalle stesse persone detenute. Infatti, i detenuti dell'isola Toscana possono lavorare, frequentare corsi di formazione e sono stipendiati per la produzione di prodotti agricoli. E questa volta, visto il contesto emergenziale, hanno deciso di devolvere parte del loro stipendio per aiutare il numero crescente di persone in difficoltà nella provincia di Livorno.

LEGGI TUTTO

[Il Tirreno](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL





PROPORZIONALITÀ DELLE MISURE

Titolo: comune di Sassuolo decide di fare una multa di 56 euro a chi fa l'elemosina

Con la scusa di voler combattere il degrado cittadino, il comune di Sassuolo, guidato dal leghista Gian Francesco Menani, da oggi ha vietato “a chiunque di offrire denaro, generi alimentari, vestiario e altre simili utilità” a chi chiede l'elemosina sul suolo pubblico. Si tratta di una modifica al regolamento di polizia municipale che è stata approvata dal consiglio comunale riunito in streaming. La decisione è stata fortemente criticata dall'opposizione e dal direttore della Caritas diocesana di Bologna, Don Matteo Prosperini.

LEGGI TUTTO

[Repubblica Bologna](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

**AMNESTY
INTERNATIONAL**





PROPORZIONALITÀ DELLE MISURE

Reggio Emilia, multato perché andato in libreria

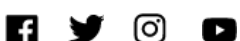
Una sanzione di 400 euro per essersi recato in libreria. È accaduto il 30 aprile a Reggio Emilia, a un docente che risiede nel comune limitrofo di Cadelnovo di Sopra. Nonostante la necessità dell'uomo di acquistare materiale per lavorare e l'assenza di una libreria più vicina alla sua abitazione, la polizia non ha ritenuto che sussistessero ragioni valide a giustificare lo spostamento. Il professore ha annunciato di voler fare ricorso: "La cosa che mi ha fatto più rabbia è che non sia stato tenuto minimamente in considerazione il lavoro intellettuale" ha spiegato.

LEGGI TUTTO

[Repubblica Bologna](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)





SERVIZI ESSENZIALI



BUONA PRATICA

Napoli: Ghoulam distribuisce aiuti per 1400 persone a Piazza Garibaldi

Ghoulam, giocatore del Napoli calcio, per la seconda volta in 10 giorni, ha distribuito aiuti alimentari per le strade di Napoli. La sua generosità ha già raggiunto circa 2000 persone. La distribuzione è avvenuta sabato mattina a Piazza Garibaldi. Con l'aiuto della polizia e dei volontari la distribuzione è avvenuta senza problemi. Il terzino azzurro ha seguito i lavori, ma senza farsi vedere dal pubblico.

LEGGI TUTTO

Repubblica Napoli

#nessunoescluso

amnesty.it



ITALIA

**AMNESTY
INTERNATIONAL**

